a prescindere». I riferimenti sono ai consiglieri Viteritti, Pettinato e Cavallotti, che anche durante l'ultimo consiglio comunale, hanno criticato il suo operato. «Da qualche tempo nei miei confronti c'è un clima inquisitorio ma ritengo che l'intero esecutivo non goda di quella libertà che dovrebbe avere: li ritengo atteggiamenti insopportabili

sione del Centenario della Prima Guerra Mondiale. Per rendere onore alla Memoria e dare senso alla commemorazione l'amministrazione comunale ha scelto un gruppo di lavoro composto perlopiù da studiosi e docenti sulla scorta dell'esperienza relativa alle manifestazioni dei cento anni dell'Unità d'Italia. L'obiettivo è persone, luoghi ed avvenimenti legati anche alla microstoria. «La Grande Guerra – ha spiegato il sindaco Gallo – ha cambiato nel profondo il destino dell'umanità intera e segnato la storia del XX° secolo. Persero la vita, fra militari e civili, circa 16 milioni di persone delle quali 700.000 italiani". Un tributo di sangue delle manifestazioni è prevista per il 23 maggio prossimo con la deposizione di una corona di alloro al Monumento dei Caduti e una funzione religiosa all'aperto (ore 9.30), l'alza bandiera in piazza san Domenico (ore 11.00) e un convegno di presentazione all'interno della sala consiliare (ore 11.30). ***(gas. stu.)***

BISIGNANO

"Lucidata" in arrivo per l'Arma Caserma, lavori per 500mila euro

L'immobile di corso Italia verrà ristrutturato grazie ai fondi della Regione. Presto il restyling anche della casa comunale

Poco meno di cinquecentomila: è questo l'ammontare dei fondi regionali - ai quali si aggiungerà un piccolo contributo versato dalle casse del municipio - che saranno destinati per la ristrutturazione della caserma dei carabinieri.

Lo ha annunciato ieri l'amministrazione comunale, che ha accolto positivamente l'approvazione di tale finanziamento. La struttura di corso Italia ospita la stazione dei carabinieri e due alloggi ed è collocata praticamente in quello che è diventato, nel corso degli anni, il punto nevralgico dell'intera città. L'immobile sarà ristrutturato e messo in sicurezza attraverso lavori di adeguamento sismico e statico he arrivano a oltre un trentennio dalla sua costruzione. A Collina Castello non fanno nulla per nascondere la soddisfazione: «Il finanziamento ottenuto per ammodernare lo stabile dei carabinieri di proprietà del Comune ammonta a 494mila euro, di cui il 90% sarà a carico della Regione Calabria con il dipartimento dei Lavori pubblici, mentre il restante 10% sarà a carico del Comune. Merito per il raggiungimento di quest'obiettivo, oltre che politico, per l'impegno con cui il progetto è stato seguito, va naturalmente agli uffici che ne hanno curato la parte burocratica e amministrativa. L'idea progettuale per la caserma dei carabinieri è un'ulteriore attenzione che l'amministrazione comunale ha nei confronti dell'Arma. Già qualche anno addietro, era stato dimezzato il fitto dei locali e, nell'ambito della nuova toponomastica, è stata prioritaria l'idea di intitolare una piazza al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa».

Con tali propositi, l'amministrazione comunale si autocelebra anche per altro: «In quanto a investimenti, in questi ultimi anni, l'amministrazione ha ottenuto i finanziamenti per togliere l'amianto e ristrutturare le scuole di proprietà e, oltre alla caserma, la stessa casa comunale sarà, a breve, ristrutturata e messa in sicurezza così come il mercato coperto. In corso poi c'è la realizzazione di moltissime opere che sono in via di ultimazione».

Massimo Maneggio

NUOVO LOOK
La caserma dei carabinieri